



**COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO**  
(PROVINCIA DI PALERMO)

DETERMINAZIONE DEL SINDACO	
N. <u>55</u> DEL <u>4 DIC. 2013</u>	OGGETTO: Conferimento incarico di posizione organizzativa all' Arch. Vincenzo Stassi

**IL SINDACO**

**Premesso che:**

- con la legge 16 giugno 1998, n. 191, comportante modifiche ed integrazioni alle leggi n. 59/97 e 127/97, sono state apportate alcune rilevanti innovazioni per il personale dipendente dagli Enti Locali ed in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche di cui al D. Lgs. 29/93 e s. m. e i.;
- il nuovo assetto dei poteri all'interno degli Enti Locali, dopo l'entrata in vigore dei predetti decreti delegati nonché delle leggi citate, è improntato ad una rigida separazione dei rispettivi ruoli, da una parte i compiti d'indirizzo, attribuiti al potere politico, dall'altra i poteri gestionali, che diventano propri della burocrazia;

**Considerato che:**

- con determinazione sindacale n.51 del 12.11.2013 , esecutiva, è stato nominato, in via temporanea, dal 09.11.2013 e fino al 04.11.2014, il Geom. Mario Arcidiacono, in possesso della categoria D/3 - quale Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica, Territorio e Ambiente", conferendo al contempo l'incarico della relativa posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8 e ss. del CCNL del 31/03/1999 e del vigente CCNL, con assunzione diretta di elevata responsabilità, di prodotto e di risultato;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.86 del 02.12.2013, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato modificato l'art. 6 del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e contestualmente sono stati approvati i nuovi funzionigramma ed organigramma ed in particolare il Servizio Tecnico è stato suddiviso in due distinti servizi e specificatamente:
  - Servizio Urbanistica e Sanatoria;
  - Servizio Lavori Pubblici, ATO, Pubblica Illuminazione, Gestione Beni Confiscati, Patrimonio, Territorio e Ambiente;
- Conseguentemente, con determinazione sindacale n. 54 del 04.12.2013, è stata modificata la succitata determinazione n. 51/20013, nel senso di conferire l'incarico di Responsabile del Servizio Urbanistica e Sanatoria, al Geom. Mario Arcidiacono;

**Ravvisata**, pertanto, la necessità di individuare un dipendente comunale che possa espletare le funzioni di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, ATO, Pubblica Illuminazione, Gestione Beni

Confiscati, Patrimonio, Territorio e Ambiente, al fine di dare continuità all'azione amministrativa ed assicurare la funzionalità degli uffici;

**Considerato** che all'interno dello stesso Servizio Tecnico, in atto, è presente l'Arch. Vincenzo Stassi, dipendente di questo Comune, appartenente alla categoria D/3 – pr. ec. D/4, che ha svolto nel passato le funzioni di Responsabile del Servizio Tecnico;

**Considerato**, altresì, che in data 31/03/1999 è stato siglato il CCNL relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle “Regioni-Autonomie Locali” ed in data 01/04/99 è stato siglato CCNL 1998-2001 del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali stipulato il 01/04/1999;

**Visti** in particolare gli artt. 8 e ss. del citato CCNL del 31/03/99 relativi alla istituzione delle aree delle posizioni organizzative ed al relativo conferimento degli incarichi;

**Visto** l'art.8 del vigente CCNL, siglato in data 5 ottobre 2001, che conferma in via esclusiva la disciplina dell'art. 11 del CCNL del 31.03.1999 nella materia relativa al conferimento degli incarichi relativi alle posizioni organizzative ed all'individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale;

**Vista** la L.R. n.23 del 7 settembre 1998, che all'art. 2, comma 3, testualmente recita: *“nell'ordinamento della Regione Siciliana dei Comuni, delle Province e degli Enti Locali Siciliani trovano immediata applicazione gli artt. 2,3,4,5 comma 4, 6 omissis della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni”*;

**Visto** l'art. 45 del D. Lgs. 80/98, e s. m.i., il quale prevede che le disposizioni legislative anteriori al 23.04.98 ( entrata in vigore del D. Lgs. ) che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti gestionali o amministrativi si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

**Visto**, altresì, l'art.4 del D. Lgs n. 165/2001, che ribadisce la separazione delle competenze tra organo politico e organo gestionale;

**Visto**, in particolare, l'art.51 della legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L. R. n°48/91, come sostituito dall'art 6 della L. n.127/97 e s. m.i., il quale prevede che ai dirigenti sono attribuiti compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente,:

- presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- stipulazione dei contratti;
- gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, secondo le modalità delle deliberazioni riguardanti la gestione del bilancio;
- gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni di concessioni edilizie;
- tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;

- le attestazioni, le certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;

**Considerato** che l'art. 2, comma 13, della legge n.191/98, recepito dall'art. 2 della L. R. n. 23/98, ha introdotto all'art. 51 della legge 142/90, recepita dalla L. R. 48/91, il comma 3 bis, ai sensi del quale nei comuni, privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui al comma tre possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, prescindendo dalla qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

**Rilevato** che questo Comune è privo di posizioni dirigenziali, per cui possono trovare applicazione le disposizioni contenute nei commi 3-bis e 3-ter dell'art. 51 della legge 142/90, come introdotto dal comma 13 dell'art. 2 della legge 191/98;

**Visto** l'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 il quale, al comma 2, prevede che l'area delle posizioni organizzative può essere assegnata esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria giuridica D, sulla base e per effetto d'un incarico conferito a termine in conformità alle regole di cui all'art. 9 del citato contratto;

**Visto** l'art. 4 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi che dispone che la struttura organizzativa di questo Ente si articola in Servizi;

**Visto**, altresì, l'art. 28 del predetto Regolamento che detta i criteri per la nomina dei Responsabili dei Servizi;

**Visto** l'art. 3 del sopra menzionato regolamento, che prevede le responsabilità e le competenze facenti capo ai responsabili dei Servizi;

**Visto** l'art. 30 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi che per la nomina dei responsabili del procedimento, dei singoli uffici ricompresi all'interno del Servizio, vede competente il relativo responsabile dotato di funzioni dirigenziali;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**Vista** la legge regionale n. 23/98;

**Vista** la legge regionale n. 48/91;

**Visto** il CCNL di comparto enti locali del 31.03.1999;

**Visto** il C.C.N.L. di comparto enti locali del 22.01.2004;

**Vista** la L. R 30/2000;

## D E T E R M I N A

**Nominare**, dal 02.12.2013 e fino al 31.03.2014, l'Arch. Vincenzo Stassi, in possesso della categoria D/3 – pr. ec. D/4 - quale Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, ATO, Pubblica Illuminazione, Gestione Beni Confiscati, Patrimonio, Territorio e Ambiente, conferendo al contempo l'incarico della relativa posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8 e ss. del CCNL del 31/03/1999 e del vigente CCNL, con assunzione diretta di elevata responsabilità, di prodotto e di risultato.

**Attribuire** al sunnominato Responsabile di Servizio, come sopra individuato, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, mediante l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi inclusi quelli che impegnano la P.A. verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa con

autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e di controllo, di cui all'art.1 lett.h) della L. R. n°48/91, come modificato dall'art.2 della L. R. n°23/98.

**Attribuire** comunque al Responsabile di Servizio la responsabilità in via esclusiva della attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati di tutte le competenze di massima ricompresi nel Servizio e che sono elencati nell'allegato "D" del vigente regolamento degli uffici e dei servizi .

**Dare** atto che la retribuzione di posizione da corrispondere al Responsabile di Servizio sopra nominato sarà determinata con successivo provvedimento.

**Incaricare**, ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, il Geom. Mario Arcidiacono, della sostituzione del Responsabile titolare del Servizio in caso di vacanza, assenza o impedimento. Resta inteso che il Responsabile di Servizio sopra nominato dovrà organizzare le ferie, i permessi, le aspettative e quant'altro concordandoli con il suo sostituto.

**Dare** atto che, ai sensi del succitato art. 28 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, l'incarico potrà essere revocato per:

- per inosservanza delle direttive impartite dal Sindaco;
- per inosservanza delle direttive impartite dalla Giunta o dall'Assessore di riferimento;
- in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati nel piano delle risorse al termine di ciascun anno finanziario;
- per responsabilità particolarmente grave e reiterata;
- per ripetuta valutazione negativa effettuata dal Nucleo di Valutazione;
- negli altri casi disciplinati dal contratto collettivo di lavoro.

**Notificare** il presente atto al dipendente interessato.

**Trasmettere** il presente atto al Segretario Generale, all'O.I.V., ai Responsabili di Servizio ed al Servizio Personale per l'inserimento nel fascicolo del dipendente interessato.

**IL SINDACO**  
**Ing. Pietro Di Liberto**



Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente determinazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il - 5 DIC. 2013, e vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi.

Belmonte Mezzagno, li - 5 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE

Belvedere

---

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente determinazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal - 5 DIC. 2013

Belmonte Mezzagno, li - 5 DIC. 2013

IL RESPONSABILE AA. GG.



Milano